



GIUNTA REGIONALE

CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 3521 del 14/10/2021

Prot. n° 2021/329867 del 05/08/2021

Ditta Proponente: Decem S.r.l.

Oggetto: Produzione pannelli in lana di roccia

Comuni di Intervento: Cellino Attanasio

Tipo procedimento: Verifica di Ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente) arch. Pierpaolo Pescara (Presidente)

Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali ing. Domenico Longhi

Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque dott. Lorenzo Ballone (delegata)

Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara dott. Enzo Franco De Vincentiis (delegato)

Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara dott. Gabriele Costantini (delegato)

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio ASSENTE

Dirigente Servizio Foreste e parchi - L'Aquila dott.ssa Serena Ciabò (delegata)

Dirigente Servizio Opere Marittime ASSENTE

Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio

Teramo ing. Rinaldo Mauro Di Matteo (delegato)

Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila dott. Luciano Del Sordo (delegato)

Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti dott. Paolo Torlontano (delegato)

Direttore dell'A.R.T.A dott.ssa Luciana Di Croce (delegata)

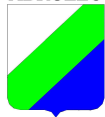
Esperti in materia Ambientale

Relazione Istruttoria Titolare Istruttoria: ing. Erika Galeotti

Si veda istruttoria allegata

Preso atto della documentazione presentata dalla Decem S.r.l. relativamente all'istanza di "Produzione di pannelli in roccia" acquisita con prot. n. 329867 del 5 agosto 2021;





IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Vista la prescrizione n. 2 del giudizio n. 3220 del 31/07/2020:

2. Integrare il quadro emissivo nell'ambito della procedura di AIA con il monitoraggio di tutti gli inquinanti previsti dal Documento delle BAT Conclusion per l'industria del vetro e allo scopo di migliorare la dispersione degli inquinanti, di aumentare adeguatamente l'altezza del camino;

Considerato che l'attuale verifica di ottemperanza si riferisce alla fase "intermedia" valutata in VP con giudizio favorevole n.3456 del 15/07/2021, che prevede l'attivazione della sola fornace ed in un secondo momento, presumibilmente dopo un anno, dell'intero ciclo produttivo con riposizionamento della fornace come da progetto sottoposto a V.A. (giudizio n. 3220 del 31/07/2020).

Considerato che la ditta in VA aveva presentato un QRE con altezze dei punti di emissione di 12,5 m e che il CCRVIA, rispetto a tale valore, ha prescritto "*allo scopo di migliorare la dispersione degli inquinanti, di aumentare adeguatamente l'altezza del camino*";

Considerato che nel QRE della VP, il camino E1, in funzionamento sperimentale per un anno e in posizione diversa da quella autorizzata, era alto 11 m quindi più basso;

Preso atto che il QRE è stato integrato nell'ambito della procedura di AIA con il monitoraggio di tutti gli inquinanti indicati dal BREF e che fra tali inquinanti sono presenti anche sostanze con potenziale impatto odorigeno;

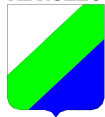
Tenuto conto che la Ditta ha ridotto la portata del camino E3 ma non ha aggiornato lo studio di ricaduta al QRE finale e non ha aumentato l'altezza del camino E1;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

PARERE FAVOREVOLE ALLA VERIFICA DI OTTEMPERANZA

alla prescrizione n. 2 del giudizio n. 3220 del 31/07/2020 limitatamente alla fase intermedia valutata in VP con giudizio n. 3456 del 15/07/2021.

Si dispone che la verifica di ottemperanza sia nuovamente effettuata prima dell'avvio della fase a regime, con il riposizionamento della fornace come da progetto sottoposto a V.A. (giudizio n. 3220 del 31/07/2020), dando seguito a quanto previsto nella prescrizione "**allo scopo di migliorare la dispersione degli inquinanti, di aumentare adeguatamente l'altezza del camino**", il che presuppone l'aggiornamento dello studio di ricaduta complessivo per tutti gli inquinanti, compresi quelli di nuovo inserimento nel QRE a potenziale impatto odorigeno.



Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso

arch. Pierpaolo Pescara (Presidente)

FIRMATO DIGITALMENTE

ing. Domenico Longhi

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Lorenzo Ballone (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Gabriele Costantini (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Enzo Franco De Vincentiis (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Luciano Del Sordo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Paolo Torlontano (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Rinaldo Mauro Di Matteo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott.ssa Serena Ciabò

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott.ssa Luciana Di Croce

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

La Segretaria Verbalizzante

ing. Silvia Ronconi

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





**Dipartimento Governo del Territorio - Ambientali
Servizio Valutazioni Ambientali**

Istruttoria Tecnica: Verifica Ottemperanza art. 28, comma 3, del D.Lgs. 152/2006

**Progetto: DECEM S.r.l.
Verifica di ottemperanza alla prescrizione n. 2 del Giudizio n° 3220 del 31/07/2020**

Oggetto

Titolo dell'intervento:	Verifica di Ottemperanza alle condizioni ambientali per Progetto di produzione pannelli in lana di roccia
Descrizione del progetto:	Verifica di Ottemperanza alla condizione ambientali n. 2 contenuta nel Giudizio n. 3220 del 31/07/2020 per Progetto di produzione pannelli in lana di roccia
Azienda Proponente:	DECEM S.r.l.

Localizzazione del progetto

Comune:	Cellini Attanasio (TE)
Provincia:	TE
Altri Comuni interessati:	Nessuno
Numero foglio catastale:	4
Particella catastale:	278

Contenuti istruttoria:

La presente istruttoria riassume quanto negli elaborati presentati a supporto della VO e firmati dal Dott. De Berardis Michele, iscritto all' Ordine Chimici Lazio Umbria Abruzzo, con matr. 3125.

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- I. Anagrafica del progetto
- II. Premessa
- III. Sintesi della documentazione presentata per la V.O.

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti





SEZIONE I ANAGRAFICA DEL PROGETTO

1. Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Massella Domenico
e-mail	n.massella@pannellitermici.it
PEC	decemsrl@cgn.legalmail.it

2. Estensore dello studio

Cognome e nome	De Berardis Michele
Albo Professionale e num. iscrizione	Ordine Chimici Lazio Umbria Abruzzo, matr. 3125
Telefono	3357720164
e-mail	micheledeberardis@astrastudio.it
PEC	astrastudio@pec.it




3. Avvio della procedura

Acquisizione in atti domanda	Prot. n. 0317209 del 29/07/2021
------------------------------	---------------------------------

4. Iter Amministrativo

Oneri istruttori versati	50,00 €
Precedenti giudizi CCR_VIA	Giudizio di VP 3456 del 15/07/2021 favorevole all'esclusione dalla procedura di V.A. Giudizio di VA n. 3220 del 31/07/2020, favorevole all'esclusione dalla procedura di V.I.A. con prescrizioni

5. Elenco Elaborati

Publicati sul sito -	
 mod_7_istanza_ottemperanza.pdf  nota pec di trasmissione DECEM.pdf  QR Decem 28-06-21-signed.pdf	



Premessa

La Decem srl, localizzata in C.da Stampalone, nel Comune di Cellino Attanasio (TE), produce pannelli isolanti in schiuma di Polistirene espanso estruso (XPS). Al fine di diversificare ulteriormente la gamma dei prodotti con la produzione di pannelli a base di lana di roccia, per l'isolamento termico, acustico e di protezione dal fuoco, la Ditta ha presentato istanza di VA in data 19/12/2019 (prot. 356701/19), in quanto il progetto rientrava al punto 3, lettera n), dell'Allegato IV alla parte II del D.lgs. 152/06 "Lavorazione dei metalli e dei prodotti minerali: impianti per la fusione di sostanze minerali, compresi quelli destinati alla produzione di fibre minerali, con capacità di fusione di oltre 20 tonnellate al giorno".

Il progetto è stato esaminato dal CCR VIA che, nella seduta del 31/07/2020, ha rimesso il giudizio n. 3220 "favorevole all'esclusione dalla procedura di VIA con le seguenti prescrizioni:

1. Effettuare il collaudo acustico di cui alla L.R. 23/2007, a seguito dell'entrata in funzione dell'impianto in esame. Le attività devono essere svolte mantenendo costantemente chiusi portoni e finestre del capannone;
2. Integrare il quadro emissivo nell'ambito della procedura di AIA con il monitoraggio di tutti gli inquinanti previsti dal Documento delle BAT Conclusion per l'industria del vetro e allo scopo di migliorare la dispersione degli inquinanti, di aumentare adeguatamente l'altezza del camino.

Successivamente, con nota Prot. n. 229200/21 del 31/05/2021, la Ditta ha attivato un procedimento di Verifica Preliminare per delle modifiche da apportare al progetto per sopravvenute esigenze tecniche di riposizionamento della fornace e corrispondente camino E1 rispetto alla planimetria presentata in VA.

Il Comitato di Coordinamento Regionale per la VIA:

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Sentiti in audizione per la Società Nicola Massella, Sara Polidori e Michele De Berardis di cui alla richiesta di audizione prot. n. 271175 del 30 giugno 2021;

Visto quanto riportato nella richiesta di audizione stessa;

Tenuto conto che è stato dichiarato in sede di audizione dalla Ditta che nella fase sperimentale non saranno in alcun modo attivate le operazioni di fibratura;

Vista la nota dell'Arta Abruzzo –Direzioe Centrale, Area Tecnica acquisita agli atti con prot. 264204/21 del 24/06/2021, avente per oggetto "Procedimento avviato con nota prot. RA/271564 del 17/09/2020 sull'Istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale – Installazione DECEM SRL, Zona Ind.le Stampalone – Cellino Attanasio (TE). Riscontro nota acquisita al prot. regionale n. 232044 del 01/06/2021 - Valutazioni documentazione integrativa post Conferenza dei Servizi del 27/05/2021";

Ha espresso il Giudizio n. 3456 del 15/07/2021 "FAVOREVOLE ALL'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA V.I.A. CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI:

Ai sensi del comma 3 dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il proponente deve dare evidenza di aver ottemperato alle condizioni ambientali riportate nel Giudizio del CCR VIA n. 3220 del 31/07/2020, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione stabilite nel suddetto giudizio. In particolare, per quanto concerne il punto 2, questo dovrà essere verificato non appena sarà definito il QRE in fase di AIA.."

In data 29/07/2021, nostro prot. n. 0317209, la ditta ha avviato il procedimento di Verifica di Ottemperanza alla prescrizione n. 2 del sopracitato giudizio.



SEZIONE II

Sintesi della documentazione

Caratteristiche del progetto sottoposto a VA e VP

La produzione di pannelli di lana di roccia è prevista in un capannone di proprietà, adiacente all'azienda esistente in C.da Stampalone, e la cui attività non avrà nessuna interconnessione con essa.

La produzione prevede la fase di fusione con una ingegnerizzazione innovativa che permetterà la miglior efficienza energetica di tutto il ciclo produttivo e la possibilità di recuperare tutti gli scarti di produzione, senza ulteriori trattamenti, nella stessa fornace. Il progetto prevede l'istallazione di impianti e macchinari adibiti a:

- stoccaggio e movimentazione delle materie prime (rocce di dolomia e basalto)
- fusione della roccia (fornace con tecnologia a combustione sommersa a gas)
- formazione delle fibre e ispessimento del materasso primario
- polimerizzazione del legante (stufa)
- rifilatura e taglio pannelli.

La capacità massima di lavorazione della linea è prevista di 4 ton/h di materiale fuso con lavoro continuo nelle 24 ore e per al massimo 344 giorni/anno (massima capacità giornaliera di 96 ton/gg di materiale fuso).

La produzione massima di pannelli è prevista essere di 20.000 ton/anno.

Per sopravvenute esigenze tecniche di riposizionamento della fornace e corrispondente camino E1 rispetto alla planimetria presentata in VA la ditta ha avviato la Verifica Preliminare.

Tale esigenza è stata dettata alla decisione aziendale di voler procedere ad una fase "intermedia" con attivazione della sola fornace ed in secondo momento, presumibilmente dopo un anno, l'intero ciclo produttivo con riposizionamento della fornace come da progetto già sottoposto a V.A. (giudizio 3220 del 31/07/2020).

Prima di installare ed avere a regime tutta la linea produttiva, per il primo anno la Ditta ha inteso attivare una fase pilota costituita dalla fusione in fornace delle rocce con lo scopo di effettuare prove di ricettazione e di produzione di fibre senza legante.

Secondo il progetto presentato in VP la fornace e i relativi servizi accessori, previsti nel progetto iniziale della Verifica di Assoggettabilità in un locale adiacente allo stabile esistente e ad esso collegato, saranno realizzati all'interno del capannone mantenendo le stesse caratteristiche strutturali e funzionali già descritte in V.A.

Nel caso in cui le caratteristiche tecniche della fase a regime risultassero diverse da quelle già valutate con Giudizio n. 3220 b, sarà cura della ditta sottoporre ulteriore istanza di verifica di assoggettabilità.

Le emissioni in atmosfera attivate saranno solo relative al camino E1, e saranno inferiori a quelle a regime, essendo l'attività un impianto pilota di avvio e prove, molto discontinua, presumibilmente per 2-3 volte al mese per massimo 4 ore/giorno. La linea di produzione dei pannelli in questa fase intermedia non sarà installata né i relativi camini E2-E3- E4.

Verifica di Ottemperanza

In riferimento al Giudizio n. 3220 del 31/07/2020 "*Favorevole all'esclusione dalla procedura V.I.A. con prescrizioni*", nonché a quanto riportato nel giudizio 3456 del 15/07/2021 "*Ai sensi del comma 3 dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il proponente deve dare evidenza di aver ottemperato alle condizioni ambientali riportate nel Giudizio del CCR VIA n. 3220 del 31/07/2020, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione stabilite nel suddetto giudizio. In particolare, per quanto concerne il punto 2, questo dovrà essere verificato non appena sarà definito il QRE in fase di AIA.*" la ditta ha attivato la verifica di ottemperanza per il punto n. 2 del giudizio sopra citato "*Integrare il quadro emissivo nell'ambito della procedura di AIA con il monitoraggio di tutti gli inquinanti previsti dal Documento delle BAT Conclusion per l'industria del vetro e allo scopo di migliorare la dispersione degli inquinanti, di aumentare adeguatamente l'altezza del camino*".

Il tecnico spiega che "*In sede di Conferenza dei Servizi per il procedimento AIA si è difatti definito il Quadro riassuntivo con data 28/06/2021.*

Per il punto n. 1 del citato Giudizio "Effettuare il collaudo acustico di cui alla L.R. 23/2007, a seguito dell'entrata in funzione dell'impianto in esame. Le attività devono essere svolte mantenendo costantemente



chiusi portoni e finestre del capannone” si rimanda l’ottemperanza all’avvio dell’impianto in fase definitiva come da progetto.

Il tecnico ha allegato esclusivamente il Quadro emissivo, che si riporta di seguito, si ricorda che la prescrizione prevedeva di rivedere il quadro emissivo “allo scopo di migliorare la dispersione degli inquinanti, di aumentare adeguatamente l’altezza del camino”

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI				DECEM srl - Contrada Stampalone - Cellino Attanasio (TE)				data: 28/06/2021						
Produzione pannelli in lana di roccia														
Punto di emissione	Provenienza impianto	Altezza punto di emissione dal suolo (m)	Portata (Nm3/h)	Durata emissione		Temp °C	Sistema di impianto di abb. (*)	Sostanza inquinante	Concentrazione inquinante (mg/Nm3)	Flusso di massa		Diametro e forma del punto di emissione (m)	Solo se previsto tenore di	
				h/gg	h/a					(g/h)	(Kg/anno)		ossigeno	vapore acqueo
E1	Fornace	11	40000	24 (#)	7000 (#)	200	/	Polveri	10	400	2112	circolare 1,2 m	/	/
								Ossidi di azoto come NO2	400	16000	84480			
								Ossidi di zolfo come SO2	350	14000	73920			
								Acido Cloridrico HCl	20	800	4224			
								Acido Fluoridrico HF	3,5	140	739			
								Acido Solfidrico H2S	1	40	211			
								Fenolo	2	80	422			
								Formaldeide	2	80	422			
								Ammoniaca	40	1600	8448			
								TOC	10	400	2112			
								Metalli tab A1 classe I (Cd e i suoi composti)	0,07	3	15			
								Metalli tab A1 classe II (As+ Co+CrVI+Ni)	0,7	28	148			
								Metalli tab B classe II (Se+Ni)	0,7	28	148			
								Metalli tab B classe III (Sb+Pb+CrIII+Mn+Cu+V+Sn)	3,5	140	739			
								Σ(As, Co, Ni, Cd, Se, CrVI) nota 1	1	40	211			
Σ(As, Co, Ni, Cd, Se, CrVI, Sb, Pb, CrIII, Cu, Mn, V, Sn) nota 1	3,5	140	739											
CO	100	4000	21120											
E2	Stufa di polimerizzazione	13	25.000	24	7000	200	P. Comb.	Particolato totale	10	250	1750	circolare 2 x 1,0 m	/	/
								Fenolo	2	50	350			
								Formaldeide	2	50	350			
								Ammoniaca	40	1000	7000			
								Composti organici volatili totali come C	10	250	1750			
								Ossidi di azoto come NO2	150	3750	26250			
								Ammine	1	25	175			
								CO	100	2500	17500			
E3	Camera di formazione	13	125.000	24	7000	90	A.U.+F.L.	Particolato totale	5	625	3300	circolare 1,6 m	/	/
								Composti organici volatili totali come C	10	1250	6600			
								Fenolo	2	250	1750			
								Formaldeide	2	250	1750			
								Ammoniaca	40	5000	35000			
E4	Rifilatura e taglio	13	40.000	24	7000	amb (20)	F.M.	Polveri	10	400	2112	circolare 1,0 m	/	/
ED 1	Stoccaggio Materie prime (al coperto)	/	/	/	/	amb (20)	/	Polveri	/	/	/	emissione diffusa	/	/
ED 2	Alimentazione fornace	/	/	/	/	amb (20)	/	Polveri	/	/	/	emissione diffusa	/	/
(*) C= ciclone; F.S.= filtro a secco; F.C. = filtro a cartucce; P. Comb.= Post combustore F.L.= Filtro in lana di roccia F.M.=filtri a maniche A.U.=Abbattimento a umido									Legale rappresentante firma digitale					
#) In fase intermedia la fornace avrà funzionamento saltuario e discontinuo ma con portate istantanee e cariche di materia prima identiche a quelle finali.														
Nota 1 Limiti riferiti ai metalli nella fase solida e nella fase gassosa														





Dipartimento Governo del Territorio - Ambientali
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica:

Verifica Ottemperanza art. 28 del D.Lgs. 152/2006

Progetto:

DECEM S.r.l.

Verifica di ottemperanza alla prescrizione n. 2 del Giudizio n° 3220 del 31/07/2020

Si riporta, a titolo di confronto, il QRE allegato alla precedente procedura di VP.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI				DECEM srl - Contrada Stampalone - Cellino Attanasio (TE)				data: 27/05/2021						
Produzione pannelli in lana di roccia														
Punto di emissione	Provenienza impianto	Altezza punto di emissione dal suolo (m)	Portata (Nm3/h)	Durata emissione		Temp °C	Sistema di impianto di abb. (*)	Sostanza inquinante	Concentrazione inquinante (mg/Nm3)	Flusso di massa		Diametro e forma del punto di emissione (m)	Solo se previsto tenore di	
				h/gg	h/a					(g/h)	(Kg/anno)		ossigeno	vapore acqueo
E1	Fornace	11	40000	24 (#)	7000 (#)	200	/	Polveri	10	400	2800	circolare 1,2 m	/	/
								Ossidi di azoto come NO2	400	16000	112000			
								Ossidi di zolfo come SO2	350	14000	98000			
								Acido Cloridrico HCl	20	800	5600			
								Acido Fluoridrico HF	3,5	140	980			
								Acido Solfidrico	1	40	280			
								TOC	10	400	2800			
								Metalli tab A1 classe I (Cd e i suoi composti)	0,07	3	20			
								Metalli tab A1 classe II (As+ Co+CrVI+Ni)	0,7	28	196			
								Metalli tab B classe II (Se+Ni)	0,7	28	196			
								Metalli tab B classe III (Sb+Pb+CrIII+Mn+Cu+V+ nota 1)	3,5	140	980			
								Σ(As, Co, Ni, Cd, Se, CrVI)	1	40	280			
								Σ(As, Co, Ni, Cd, Se, CrVI, Sb, Pb, CrIII, Cu, Mn, V, nota 1)	3,5	140	980			
								CO	100	4000	28000			
E2	Stufa di polimerizzazione	13	25.000	24	7000	200	P. Comb.	Particolato totale	10	250	1750	circolare 2 x 1,0 m	/	/
								Fenolo	2	50	350			
								Formaldeide	2	50	350			
								Ammoniaca	40	1000	7000			
								Composti organici volatili totali come C	10	250	1750			
								Ossidi di azoto come NO2	150	3750	26250			
								CO	100	2500	17500			
E3	Camera di formazione	13	200.000	24	7000	90	F.L.	Particolato totale	5	1000	5280	circolare 1,6 m	/	/
								Composti organici volatili totali come C	10	2000	10560			
E4	Rifilatura e taglio	13	40.000	24	7000	amb (20)	F.M.	Polveri	10	400	2112	circolare 1,0 m	/	/
ED 1	Stoccaggio Materie prime (al coperto)	/	/	/	/	amb (20)	/	Polveri	/	/	/	emissione diffusa	/	/
ED 2	Alimentazione fornace	/	/	/	/	amb (20)	/	Polveri	/	/	/	emissione diffusa	/	/
(*) C= ciclone; F.S.= filtro a secco; F.C. = filtro a cartucce; P.Comb.= Post combustore F.L.= Filtro in lana di roccia F.M.=filtri a maniche (#) In fase intermedia la fornace avrà funzionamento saltuario e discontinuo ma con portate istantanee e cariche di materia prima identiche a quelle finali. Nota 1 Limiti riferiti ai metalli nella fase solida e nella fase gassosa								Legale rappresentante firma digitale						

Referenti della Direzione
Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

